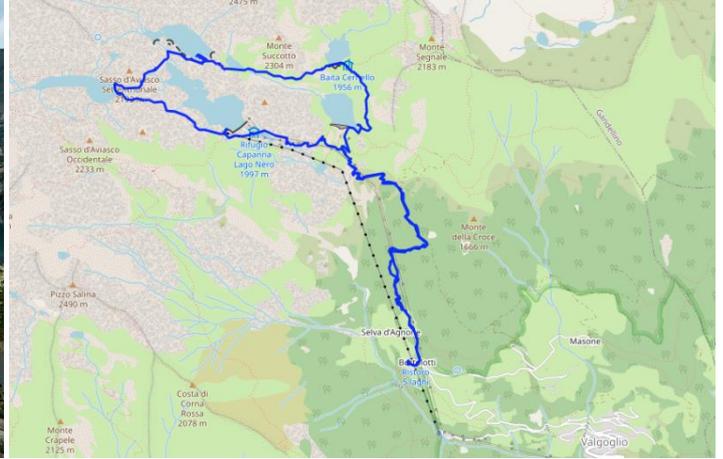




## Uscita Sezionale 28/09/2024

# I 5 laghi di Valgoglio

## Val Seriana (BG)



I **5 laghi di Valgoglio** sono bacini idrici, alcuni naturali altri formati a seguito della costruzione di dighe, incastonati in un paesaggio a quote tra i 1800 e i 2000 mslm, ove la natura regna quasi del tutto indisturbata. Questo suggestivo anello ci porterà alla scoperta di un territorio che ci emozionerà per la sua bellezza naturalistica. Oltre ai favolosi laghetti dai tratti alpini, che incontreremo nel seguente ordine (Sucotto, Cernello, Campelli, Aviasco e Nero) e le diverse cascate che faranno da "sottofondo musicale" per quasi tutta l'escursione, saremo immersi in faggete che, dato il periodo autunnale, dovrebbero regalarci spettacolo di colori. È una escursione dal dislivello e dalla lunghezza considerevoli, presenta inoltre brevi tratti esposti, seppur non particolarmente difficile si richiede consolidata esperienza di tipo escursionistica.

### Percorso in auto:

Autostrada Milano-Venezia (A4) – Uscita "Bergamo". Seguire le indicazioni Bergamo cento - Stadio. Seguire le indicazioni per Valle Seriana – Clusone Passo della Presolana fino a Parre. A Parre proseguire in direzione Alta Valle Seriana – Poco dopo l'inizio del territorio di Gromo seguire le indicazioni Valgoglio. Nella piazzetta del Municipio di Valgoglio faremo una breve sosta caffè e per acquistare il ticket. Destinazione "Parcheggio Beec".

**Percorso e difficoltà:** Ad anello – Escursionisti Esperti (EE)

**Dislivello:** 1000↑ 1000↓ m

**Altezza minima:** 1130 mslm

**Altezza massima:** 2090 mslm

**Sviluppo lineare:** 13 km circa

**Durata complessiva dell'escursione:** 6 ore e 30 minuti (escluso soste)

**Viaggio in auto:** 170 km a/r

**Equipaggiamento base:** Abbigliamento montano con **scarponi**, pantaloni da trekking, un cambio per la parte alta, pile, kway, zaino, borraccia, colazione al sacco.

**Costi.** Iscrizione uscita: **€5,00**, a cui vanno aggiunti, per i non provvisti di tesserino CAI, **€ 5,00** per la copertura dell'assicurazione giornaliera del Soccorso Alpino, copertura già contemplata nell'iscrizione al C.A.I. Si rammenta che l'assicurazione copre solo gli infortuni avvenuti durante lo svolgimento del percorso a piedi. Il costo del viaggio (**€10,60 pedaggi + carburante**) e del ticket sosta (**€5,00** per auto) sarà suddiviso per ogni auto tra i partecipanti.

**Orari:** Ritrovo ore 07:00 (con partenza alle 7:15) alla Decathlon di Cinisello Balsamo, in alternativa ritrovo ore 8:30 Comune di Valgoglio, Piazza Don S. Tiraboschi, 1, 24020 Valgoglio BG.

**Le adesioni vengono raccolte via e-mail all'indirizzo [escursionismo@caisestosg.it](mailto:escursionismo@caisestosg.it) entro e non oltre il giovedì 26 settembre 2024.**

**Si chiede di indicare:**

- **Numero di telefono;**
- **Eventuale possibilità di mettere a disposizione la propria auto per il viaggio;**
- **Il luogo di ritrovo (per evitare attese inutili);**
- **Se si è soci regolari iscritti 2024 (va bene l'iscrizione presso qualsiasi Sezione);**
- **Per i NON SOCI – data di nascita necessaria per ragioni assicurative;**

Per maggiori chiarimenti o informazioni potete telefonare ai numeri sotto riportati

***N.B: IN CASO DI CONDIZIONI METEO ED AMBIENTALI NON IDONEE, POSSIBILITA' DI MODIFICA DEL TRACCIATO, ANNULLAMENTO DELL'USCITA O CAMBIO DESTINAZIONE.***

#### **Curiosità sul FAGGIO:**

Famiglia: Fagaceae – Genere e specie: Fagus sylvatica

Caratteristiche: Pianta portamento arboreo, longeva (fino a 500 anni). Albero di seconda altezza (può raggiungere i 30/40 metri di altezza. Il tronco è regolare e cilindrico, i rami sono ascendenti-espansi. La corteccia è di colore grigio uniforme (sovente chiazzata di licheni biancastri) e di aspetto lucido. La foglia, caduca, presenta una lamina di profilo ellittico, con il margine ondulato e ciliato. Lucente sulla parte superiore, più pallide e un po' pelose nella parte inferiore. Le gemme sono sottili e affusolate di colore rossiccio. Il frutto è denominato "faggiola".

Parente del castagno e della quercia, come loro può vivere molti secoli ma ad altitudini dai settecento ai milleduecento metri e a volte anche oltre. Con le sue radici superficiali vive volentieri dove ci sono sassi e non ristagna l'acqua, perché umidità e freschezza le preferisce nell'aria. Migliora la qualità del terreno, facendogli arrivare attraverso le radici il nutrimento elaborato dalle foglie che in autunno cadono, dopo che il verde della clorofilla è scomparso e si rivela il giallo e arancio di altre sostanze. Formano dei tappeti vivaci che col tempo si decompongono e diventano humus. In antichità, i montanari, le utilizzavano per imbottire i loro materassi.

Il legno del Faggio – liscio senza nodi – è utilizzato per la produzione di legna da ardere e per cartiera. La cenere, in passato, veniva bollita diventando lisciva con la quale si lavavano i panni. I trucioli venivano utilizzati come acetificatore nel vino.

Una faggeta assorbe ogni anno circa 8,2 tonnellate di carbonio per ettaro e ne ricede all'ambiente "solo" 2,2 tonnellate.

*Claudia Sartirana*

*Cell. 3480237974*

*Enrico Valagussa*

*Cell. 3286068023*

*Giordano Cagliani*

*Cell. 348 702 5012*

*La Sez. Cai Sesto San Giovanni declina ogni responsabilità per danni a persone o cose conseguenti a eventuali incidenti durante la gita*